



16 G.C.
in data 30.3.2015

COMUNE DI GUARDA VENETA

PROVINCIA DI ROVIGO

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE

Premessa

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, ha imposto agli enti locali di avviare, dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. Il comma 611 dell'art. 1 della citata legge di stabilità indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione, che si riportano di seguito:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 prevede la definizione e l'approvazione, entro il 31 marzo 2015, di un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, cui è allegata una relazione tecnica. Il Piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune. Entro il 31 dicembre 2016 deve essere predisposta una relazione sui risultati conseguiti.

I successivi commi 613 e 614 disciplinano le modalità attuative dei Piani operativi.

La legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione «in relazione ai rispettivi ambiti di competenza», i soggetti preposti a definire ed approvare il Piano operativo e la Relazione a consuntivo. Si ritiene pertanto, in qualità di Sindaco, di predisporre, con l'ausilio delle strutture dell'Ente, entro il 31 marzo 2015, il Piano, da presentare poi alla Giunta Comunale, da inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito web del Comune; la Giunta, a sua volta, sottoporrà il Piano all'attenzione del Consiglio comunale nella sua prossima seduta.

Le partecipazioni dell'Ente

Richiamata la deliberazione consiliare n. 50 dello scorso 23 dicembre 2014 relativa alla ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Guarda Veneta ed autorizzazione al loro mantenimento, esecutiva ai sensi di legge; sulla base della successiva verifica delle partecipazioni

detenute, effettuata nell'allegata Relazione tecnica, si rileva quanto segue: considerato che la società Attiva spa è fallita, l'unica partecipazione che può essere oggetto del presente Piano è quella detenuta dal Comune di Guarda Veneta in Polesine Acque spa, pari allo 0,18%.

La Società è interamente a capitale pubblico ed è partecipata da 52 Comuni nell'ambito territoriale ottimale individuato dalla legge regionale (50 Comuni della provincia di Rovigo e i Comuni di Castagnaro e Cavarzere).

L'attività della Società, come già indicato nella Relazione tecnica, consiste nell'organizzazione e gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e quindi la captazione, la potabilizzazione, l'adduzione, la distribuzione di acqua ad usi civili, la raccolta e la depurazione dei reflui recapitanti in pubblica fognatura.

In data 8 gennaio 2003 la Polesine Acque spa è stata individuata quale gestore unico del servizio idrico integrato in regime di salvaguardia e con successivo provvedimento del 16 maggio 2005 quale Gestore unico *in house providing* con scadenza della convenzione di gestione estesa al 2038.

La Società è stata costituita il 31 dicembre 1996 con atto a rogito del notaio Wurzer di Badia Polesine. A seguito dell'individuazione dell'ambito territoriale ottimale e della obbligatorietà del gestore unico del servizio idrico integrato, nella stessa Società sono successivamente confluiti i Consorzi di enti locali e le Aziende speciali che gestivano nei propri territori il servizio idrico per conto dei Comuni aderenti.

Con riferimento al comma 611 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 ed analizzando i criteri proposti per il processo di razionalizzazione si rileva che la società Polesine Acque non rientra nelle fattispecie di cui alle lettere a), b), c), d) e la partecipazione del Comune deve essere mantenuta, trattandosi di Società che svolge un servizio pubblico di interesse generale ed essenziale, gestore unico individuato dall'organismo di governo dell'Ambito mediante affidamento diretto.

Per quanto attiene la lettera e) del comma 611, i dati di bilancio del triennio, riportati nella Relazione tecnica, sono positivi, inoltre la Società sta ponendo in essere una serie di provvedimenti per il contenimento dei costi di funzionamento che, si ritiene, possano conseguire risultati concreti di economie di spesa.

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, considerato che il Comune non può decidere il mantenimento o meno di tali partecipazioni, si ritiene opportuno proporre un'azione di concertazione con gli altri Soci per avviare una verifica del mantenimento delle medesime alla luce dei criteri imposti dal citato comma 611 dell'art. 1 della citata legge di stabilità 2015.

Guarda Veneta, 30 marzo 2015



IL SINDACO
prof. *Armando Colò*



COMUNE DI GUARDA VENETA

PROVINCIA DI ROVIGO

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Partecipazioni del Comune in enti non oggetto del processo di razionalizzazione

Si indicano di seguito le partecipazioni del Comune di Guarda Veneta in enti non societari, non oggetto del processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Consorzio per lo sviluppo del Polesine - CONSVIPO con sede a Rovigo

Il Consorzio, Azienda speciale, disciplinato dall'art. 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, è una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Opera come Agenzia di Sviluppo Locale quale organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative per promuovere lo sviluppo ed il rinnovamento economico e sociale del Polesine in ogni sua accezione.

Consiglio di Bacino "Polesine" con sede a Rovigo

Ente responsabile di Bacino, è un organismo con propria personalità giuridica di diritto pubblico, nato dalla trasformazione dell'**Ambito Territoriale Ottimale Polesine**, per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato fra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale individuato dalla legge regionale 27 aprile 2012, n. 17.

L'Autorità d'ambito ATO rifiuti con sede a Rovigo (quota di partecipazione: 0,41%) è in liquidazione dal 1° gennaio 2013 ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52.

Il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel bacino di Rovigo, ente responsabile di Bacino, consorzio obbligatorio - azienda speciale tra i 50 Comuni della provincia di Rovigo per la gestione tecnico-amministrativa dei rifiuti urbani, è in liquidazione dal 1° gennaio 2013 ai sensi della legge regionale n. 52/2012. La normativa regionale stabilisce infatti nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani individuando il Consiglio di Bacino, da istituirsi con convenzione, come forma di cooperazione obbligatoria tra gli enti locali ricadenti nello stesso bacino territoriale. Il Consiglio Bacino Rifiuti non risulta ancora costituito.

Partecipazioni societarie oggetto del processo di razionalizzazione

Polesine Acque spa con sede a Rovigo (quota di partecipazione: 0,18%)

La Società, con sede legale a Rovigo, a capitale interamente pubblico, ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero ambito territoriale ottimale.

Risultato d'esercizio Polesine Acque spa

31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
214.320	144.353	545.029

Fatturato	2011	2012	2013
Fatturato netto (volume d'affari)	36.102.519	37.717.526	39.671.370
Fatturato lordo (con IVA)	39.727.994	41.505.730	43.652.190

Stato patrimoniale

Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	88.954.098	87.297.838	85.997.154
C) Attivo circolante	22.333.644	25.401.619	29.144.066
D) Ratei e risconti	212.358	336.562	239.140
Totale Attivo	111.500.100	113.036.019	115.380.360

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	23.565.208	23.709.560	24.980.655
B) Fondi per rischi ed oneri	361.440	1.133.153	2.510.603
C) Trattamento di fine rapporto	2.113.945	2.196.783	2.765.384
D) Debiti	65.723.825	66.355.820	65.271.851
E) Ratei e risconti	19.735.682	19.640.703	19.851.867
Totale Attivo	111.500.100	113.036.019	115.380.360

Conto economico

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	39.232.002	42.186.385	45.530.520
B) Costi di produzione	36.523.037	39.831.559	42.911.893
Differenza	2.708.965	2.354.826	2.618.627
C) Proventi e oneri finanziari	-1.820.031	-1.786.960	-1.234.024
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-2.275	303.335	-166.957
Risultato prima delle imposte	886.659	871.201	1.217.646
Imposte	672.339	726.848	672.617
Risultato d'esercizio	214.320	144.353	545.029

Il Comune deteneva inoltre una quota di partecipazione dello 0,003% della società **Attiva spa con sede a Bagnoli di Sopra**, dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Padova n. 298 depositata in Cancelleria il 13 dicembre 2013.

Partecipazioni societarie indirette

Dall'esame degli atti d'ufficio risultano le seguenti partecipazioni indirette del Comune di Guarda Veneta:

Ecoambiente srl con sede a Rovigo, tramite la partecipazione del Comune al Consorzio RSU.

La Società è stata costituita nel 2012 a seguito della fusione per unione di Ecogest srl e Asm Ambiente srl, gestori del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la prima nel territorio della provincia di Rovigo e la seconda nel Comune di Rovigo. È detenuta per il 66,3563% dal Comune di Rovigo e per il 33,6437% dal Consorzio Rsu, in fase di liquidazione come sopra indicato. Ecoambiente srl, subentrata senza soluzione di continuità in tutti i diritti, le obbligazioni e i rapporti contrattuali facenti capo alle società fuse, svolge la gestione *in house* dei servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in tutto il territorio provinciale.

Viveracqua srl con sede a Verona, tramite la partecipazione del Comune a Polesine Acque spa.

La Società, senza scopo di lucro, è stata costituita nel 2011 ed ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del servizio idrico integrato per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività rientranti nell'oggetto sociale dei soci gestori del servizio idrico integrato, al fine di creare sinergie per ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione. Polesine Acque spa vi ha aderito nel 2013 con una quota di partecipazione pari a 6,7%

Guarda Veneta, 30 marzo 2015

IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

Amelia Zegato



IL SINDACO
prof. Ermanno Coto

